

Ardea, la denuncia dei consiglieri Giordani (FI) e Di Fiori (An)

I centri analisi cittadini chiusi ormai da mesi

«UN TERRITORIO con oltre 40 mila abitanti senza un minimo di servizi sanitari pubblici, Ardea non potrà sopportare a lungo questa condizione». Sono queste le lamentele di due consiglieri comunali di maggioranza, Massimiliano Giordani (Forza Italia) e Luca Di Fiori (An) sulla chiusura, che ormai dura da più di un mese, del centro di ricerche e analisi della Asl RmH di Ardea. Una condizione davvero paradossale quella in cui si trova il comune di Ardea, dove alla chiusura del centro analisi di via dei Tassi (Tor San Lorenzo) è seguita un'a-

naloga sorte anche per il centro di via Catilina, ad Ardea. Alla base di questo provvedimento la necessità di una ristrutturazione dei locali dopo alcune infiltrazioni d'acqua nelle pareti del locale, ma per Luca di Fiori si tratta solo di un pretesto visto che «già prima che si decidesse la chiusura si erano verificati problemi di personale che spesso non consentivano di svolgere al meglio le analisi». Ma la realtà veramente paradossale che caratterizza la condizione degli utenti di Ardea e dintorni è testimoniata dal cartello che è stato affisso all'esterno della

*Unica struttura disponibile
il poliambulatorio di Pomezia
sulla via del Mare, già saturo*

struttura di via Catilina, sul quale si legge che gli utenti possono effettuare le analisi nel centro Asl di Pomezia che si trova sulla via del Mare, in località Macchiozza. Peccato che proprio in questo centro analisi (come documentato da un nostro servizio del 4 gennaio scorso) si assiste ad un altro dei tanti casi di disservi-

zio pubblico: ogni mattina vengono infatti distribuiti solo venti numeri per gli utenti che devono effettuare le analisi, costringendo così la quasi totalità dei pazienti a rivolgersi alla struttura Asl di via dei Castelli Romani. Ma può una sola struttura dare risposta alle necessità mediche di un bacino di oltre 110 mila abi-



tanti? Un fatto che porta i due consiglieri comunali di centrodestra rutili ad attaccare direttamente il dirigente della Asl Locale, Luciano Mingiacchi. «Mingiacchi si deve essere dimenticato di questa città» denuncia Di Fiori. «Non possiamo neanche sognare per la nostra città un ospedale o un pronto soccor-

so, ma almeno un centro analisi pubblico deve essere subito messo in funzione» gli fa eco il collega Giordani. Denunce che colgono nel segno e si allineano a quelle di diverse cittadini e associazioni di Ardea che già nel dicembre scorso avevano sollevato il problema.

Stefano Mengozzi



CRONACA

Due ladri di rame in manette

ANCORA un'operazione dei Carabinieri per il contrasto del furto di rame, considerato per l'alto valore sul mercato «nero» come il vero oro del terzo millennio. Teatro dell'ennesimo episodio di criminalità avente come oggetto il prezioso metallo il territorio di Ardea, ed in particolare un cantiere della ditta di edilizia «Idee Immobiliari», già vittima di un altro tentativo di furto nei mesi scorsi. I militari della stazione di Ardea hanno arrestato in flagranza di reato due individui italiani, B.A. 20 anni di Aprilia e T.V. 40

anni di Pomezia, facenti parte di un'organizzazione più vasta dedicata proprio a questa particolare attività illecita. I due si sono introdotti due notti fa all'interno dei locali della ditta ed hanno iniziato a fare razzia di ogni materiale contenuto rame che si trovasse sul piazzale antistante l'ingresso dello smorzo. Fili di rame per l'energia elettrica, termocamini ed altro materiale edile: questo il bottino che erano riusciti a mettere al sicuro dentro un furgone i ladri. Un furto che avrebbe fruttato più di trenta mila euro ai due

delinquenti, ma per loro sfortuna una volante dei Carabinieri in servizio nella zona proprio per evitare che nuovi banditi si intrufolassero nello smorzo di proprietà della Idee Immobiliari si è accorta del tentativo di furto ed è entrata in azione per bloccare ogni tentativo di fuga dei due. B.A. e T.V., entrambi con precedenti penali, sono stati immediatamente tratti in arresto e messi a disposizione dell'autorità giudiziaria di Velletri in attesa del rito per direttissima.

S.M.

Pomezia, l'assessore Palazzo «patteggia» per i pendolari con la Troiani

Trasporto «adeguato»

Rimodulato il servizio di bus pubblico per le zone periferiche

RIVOLUZIONE nella mobilità sul territorio di Pomezia. Un territorio che nel tempo è cresciuto, ampliando i suoi confini e ospitando una popolazione quasi raddoppiata. A questa crescita oggi l'amministrazione comincia a fornire dare in parallelo adeguate risposte in termini di servizi. L'impegno assunto si concretizza così nei vari settori. Nello specifico il costante lavoro di studio del territorio ha portato l'assessore ai Trasporti Francesco Palazzo, a redigere un nuovo piano di «rimodulazione» del trasporto pubblico locale.

«La necessità - ha detto l'assessore Palazzo - era quella di dare risposta alla richiesta che giungeva dai cittadini delle zone periferiche. Il sindaco era stato chiaro e i nostri uffici hanno

lavorato, carte alla mano, per cercare e costruire quelle risposte».

Impegno mantenuto dunque. Dopo le corse festive per Campo Ascolano e Torvaianica Alta, da lunedì 14 gennaio le zone di Santa Procura, Torvaianica Alta, Campo Jemini, Santa Palomba avranno l'opportunità di «avvicinarsi» a Pomezia centro e a Torvaianica centro con più facilità. «La vecchia linea 4, ormai inadeguata per l'estensione del territorio - spiegano dagli uffici comunali - sarà sostituita dalla



linea 41 e 42, entrambe caratterizzate da percorsi precisi e studiati per servire tutta la popolazione senza faticose maratone o cambi di linea». Percorsi - aggiunge l'assessore - che sarà possibile rivedere magari proprio insieme agli utenti. Sarà una sorta di «cantiere» aperto, tutto in fase di sperimentazione per arrivare alla soluzione definitiva, la più comoda e la più adeguata per tutti. A tal proposito è già attivo un call center della società Troiani (che gestisce il servizio), dal

cui sito sono anche scaricabili informazioni utili ai percorsi e agli orari.

Tra le novità, forse la più attesa, nella rimodulazione dei trasporti, la linea «per e da» la stazione. I bus a servizio dei pendolari (nelle ore più calde), avranno l'obbligo di rispettare la coincidenza con il treno aspettando dunque l'arrivo in stazione stando, se sarà necessario, almeno dieci minuti in più. Un particolare che fino ad oggi non era mai stato fatto rispettare. «Siamo convinti che così facendo - ha aggiunto l'assessore - molti pendolari sceglieranno di raggiungere la stazione di Santa Palomba con il bus lasciando l'auto a casa. E sarebbe già un importante risultato».

Esperimento a Pomezia e Torvaianica L'anagrafe aperta anche il sabato mattina

CHISSA' che Pomezia non possa diventare «pilota» per altri Comuni. Uffici aperti anche il sabato mattina: un esperimento che è stato avviato presso l'anagrafe centrale di Pomezia e presso la delegazione di Torvaianica per dare risposta alla crescente richiesta dell'utenza.

Sabato ad apertura alternata: a Pomezia la prima e terza settimana del mese ed a Torvaianica la seconda e la quarta: da entrambe le sedi dalle 9 alle 12. «Abbiamo cercato di concretizzare - ha spiegato l'assessore al ramo Edgardo Cenacchi - la volontà espressa dal sindaco: aprire appunto l'ufficio anagrafe anche di sabato per venire incontro alle esigenze di tanti cittadini che, per motivi di lavoro, hanno difficoltà a servirsi dei nostri uffici nei giorni feriali». Un esperimento che potrebbe essere attuato anche per l'ufficio protocollo «un'idea che vedremo se sarà possibile mettere in pratica».

Potrebbe essere utile l'apertura di un tavolo di confronto pubblico

L'ambiente come priorità L'invito del presidente del circolo «Enea» di Ardea

Il presidente del Circolo «Enea» Legambiente di Ardea, Alberto Vinci, sollecita per Ardea un «patto per combattere gli sprechi».

«Se "La casta" di Sergio Rizzo e Antonio Stella dalla politica nazionale e centrale si avvicinasse alla nostra politica e amministrazione locale, quali denunce verrebbero fuori? Forse anche qui, non solo si narrerebbero storie stupefacenti e notizie inedite, ma si conterebbero anche stipendi invidiabili, indennità impazzite, candidati "trombati" consolati con buste paga, spese di rappresentanza esorbitanti, cumuli di incarichi pubblici, rimborsi spese e diarie ingigantite, privilegi e sprechi di ogni genere, sperpero di



pubblico denaro... Come presidente di un circolo di legambiente mi preme sottolineare il tema della salvaguardia dell'ambiente, sul quale, proprio il Comune per la vicinanza ai cittadini è chiamato a giocare un ruolo chiave per promuovere e realizzare politiche per la mobilità urbana, la tutela del territorio, l'efficienza energetica degli edifici, l'uso delle fonti alternative. Certamente nel salvaguardare la sostenibilità ambientale si richiede direttamente anche la responsabilità dei cittadini... L'auspicio è l'apertura di un tavolo di confronto virtuale aperto alle associazioni di servizio, partecipazione dei cittadini alle scelte in materia di ambiente: obiettivi non più rinviabili».

ARDEA

Eufemi incontra la Regione



«Lunedì incontrerò l'assessore regionale all'ambiente Filiberto Zaratti per fare il punto sulle questioni igienico-sanitarie di Ardea e per le condotte idriche di Nuova California e Colle Romito». Il sindaco di Ardea Carlo Eufemi interviene senza perdere tempo per rispondere alla voce dei cittadini della periferia di Ardea. «Stiamo chiedendo le necessarie risorse - ha aggiunto Eufemi - per assicurare la realizzazione delle opere e per l'individuazione delle soluzioni, avvalendoci anche del supporto tecnico dell'Acqua e dell'Idrica».

Un impegno che era già stato assunto dallo stesso sindaco proprio nel corso di un incontro con i responsabili delle società e con i cittadini della Nuova California e di Colle Romito. Un impegno che significa «crescita» e «sviluppo» di un territorio martoriato da continui abusi e continue mancate promesse.